SCHEDA

AUT - AUTORE

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO	0.1	
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00170586	
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	2	
RVER - Codice bene radice	0100170586 A	
RVES - Codice bene	0100170586	
componente	0100170300	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	aspersorio	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	CN	
PVCC - Comune	Demonte	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1779	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	punzone	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto	
AUTN - Nome scelto	Fino Giovanni	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1762-1799	
AUTH - Sigla per citazione	00000935	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega torinese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	5	
MISL - Larghezza	16	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Consunzione, piccole ammaccature, ossidazione.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'aspersorio è caratterizzato da un manico a sezione circolare, con una sferetta decorativa al centro e sottili modanature alle estremità. Pomo sferico con calotta traforata.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	I punzoni presenti sul secchiello permettono di ricondurre la produzione all'ambito della Zecca torinese; in particolare, i marchi di assaggio e contrassaggio appartengono al maestro Bartolomeo Bernardi, attivo a Torino tra il 1779 ed il 1814, mentre il punzone dell'argentiere - per quanto difficilmente decifrabile - potrebbe essere ricondotto a Giovanni Fino, documentato sempre a Torino tra il 1762 ed il 1799 (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte, Torino 1976).	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 115914/0D	
BIB - BIBLIOGRAFIA		

BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Bargoni A.	
BIBD - Anno di edizione	1976	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1996	
CMPN - Nome	Sacchetto G.	
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	